

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016

del 6 luglio 2016

AUDIZIONE: Politiche Integrate Di
Sicurezza Per Le Vittime Innocenti Della
Criminalità E dei Beni Confiscati.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO PICARONE e
CARMINE MOCERINO

SONO PRESENTI:

Il Presidente Fondazione POLIS: dott.
Paolo Siani;
Il Segretario della Fondazione POLIS: dott.
Enrico Tedesco;
Il Vicepresidente della Fondazione POLIS:
Don Tonino Palmese.

I CONSIGLIERI:

PER LA SECONDA COMMISSIONE PERMANENTE:

Stefano Caldoro (Caldoro Presidente)
Armando Cesaro (F.I.)
Tommaso Malerba (M.5S)
Luciano Passariello (Fratelli D'Italia)
Ermanno Russo (F.I.)
Pasquale Sommesse (Gruppo Misto –
N.C.D.)

PER LA SECONDA COMMISSIONE SPECIALE:

Vincenza Amato (PD)
Tommaso Malerba (M5S)
Luciano Passariello ((Fratelli D'Italia)
Pasquale Sommesse (Gruppo Misto-
N.C.D.)

ASSISTONO ALLA SEDUTA:

PER LA SECONDA COMMISSIONE PERMANENTE:

Il Dirigente della Prima UD Studi
Legislativi e Assistenza Legislativa alle
Commissioni Ordinarie dott. Settimi Vinti;

Il Funzionario titolare di A.P. dott.
Pasquale Carrano;
il Funzionario titolare di P.O. dott.ssa
Pasqualina Filippo;
L'istruttore Amministrativo sig. Salvatore
Gaetano.

PER LA SECONDA COMMISSIONE SPECIALE:

Il Dirigente dell'UD Studi Legislativi e
Assistenza Legislativa alle Commissioni
Speciali dott. Enrico Gallipoli;
Il Funzionario titolare di A.P dott.ssa
Maria Cacchio;
Il Funzionario titolare di P.O. sig.ra
Fabiola Russo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

La seduta ha inizio alle ore 14,25

PRESIDENTE Picarone (PD): apriamo i lavori della Commissione.

Con il Presidente Mocerino abbiamo deciso di convocare le Commissioni congiunte, la Seconda Commissione Permanente e la Seconda Commissione Speciale - Anticamorra e Beni Confiscati, per ottemperare alla richiesta di audizione della Fondazione Polis.

PRESIDENTE (Picarone (PD): iniziamo i lavori delle due Commissioni congiunte. Abbiamo dato corso a questa audizione su richiesta della Fondazione Polis, presieduta dal dottor Paolo Siani, anche per fare un punto sulle attività svolte, sui problemi e sulle varie esigenze esistenti per avere il massimo dell'attenzione possibile.

Diamo la parola al Presidente Siani.

SIANI, Presidente Fondazione Polis: Con me c'è il Vicepresidente Antonino Palmese. È consuetudine della Fondazione venire in Commissione Bilancio e Anticamorra per esporre non solo le cose fatte e quelle in corso, ma anche le difficoltà che incontriamo.

Il Presidente Caldoro ovviamente conosce tutti i nostri cinque anni di storia in modo ravvicinato e competente.

Il Segretario Generale, Tedesco, illustrerà le nostre attività.

La Fondazione Polis, inventata da questa Regione, è una cosa estremamente positiva, utile e necessaria, che va a colmare un vuoto a volte anche legislativo. Noi ci interessiamo di due cose fondamentalmente: la prima, molto seria ed è quella dell'assistenza alle famiglie colpite da un evento criminoso. Quando ciò accade questa famiglia è disorientata e non sa che cosa fare, quindi è molto fragile e soggetta a qualsiasi infiltrazione. Dal 2009 la Fondazione Polis c'è ed interviene con vari operatori: psicologi, assistenti sociali, ruoli di prossimità, cioè famigliari di altre vittime che vanno a colmare un vuoto sia nei momenti iniziali, che sono i più drammatici, sia nel lungo percorso di vittima innocente, facendo una serie di cose anche semplici come quella per esempio di fare domande giuste al posto giusto, collaborare con il Ministero affinché queste vittime innocenti ricevano il contributo economico per la famiglia, evitando sbagli di indirizzo. Cose semplici, ma determinanti perché non si verifichino altre tragedie.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrale della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

La seconda cosa, molto importante è quella di occuparsi del riuso dei beni confiscati, c'è tutto un settore dei beni sequestrati alla camorra che sono una parte importante anche di contrasto alla legalità e noi proviamo ad aiutare le tante cooperative a svolgere questi lavori al meglio, mettendoli in rete.

Vi è poi tutto un lavoro capillare di ricordo delle vittime e di contrasto alla criminalità. Io voglio soltanto citarvi un dato: nel 2008 erano poche, pochissime le strade, le scuole, le piazze intitolate a vittime di camorra. Oggi c'è una rincorsa a farlo. Tutte le associazioni comunali, regionali, c'è l'Aula qui sotto intitolata a Giancarlo Siani, ma anche in periferia, tutti sono corsi a intitolare a ogni nuova vittima qualcosa di pubblico, di comunale, di quello che sia. Questo è un segnale, vi assicuro, molto importante. Per dirvi: nel 1985, quando morì Giancarlo, tutto questo era assolutamente inesistente, non c'era attenzione al fenomeno perché era veramente sottostimato e sottovalutato, oggi invece c'è un'altissima attenzione.

Di questo siamo molto orgogliosi, anche la Stele della Memoria che sta a Piazza del Plebiscito ne è testimonianza. La Regione Campania è ancora avvolta dai 106 volti delle vittime innocenti della criminalità, la Stele fu una iniziativa del Presidente

Caldoro che ritroviamo in questa nuova Presidenza, essa sta a significare che quei volti sono incardinati dove c'è il potere della Regione, per non dimenticare mai quei volti perché partendo da quei volti si può fare un contrasto importante alla criminalità.

Infine da un anno stiamo provando anche a fare un'azione di prevenzione, cioè piuttosto che rincorrere il rischio, di essere sempre alla rincorsa dei guai e dei disagi, stiamo provando ad occuparci di prevenzione nell'unico modo che anche la scienza considera valido, cioè prendersi cura dei bambini da piccolissimi, soprattutto nei quartieri a rischio. Quindi abbiamo iniziato con un finanziamento privato della Rai, grazie a *Made in Sud*, e abbiamo aperto, da circa un mese e mezzo, dieci punti di lettura in dieci posti sensibili della nostra Regione, a bambini dai 6 mesi in su, questi posti sono parrocchie, beni confiscati, c'è un consultorio familiare, regalando anche 40 libri che rimarranno in quel posto anche quando finisce questo progetto. Il progetto durerà un anno e poi valuteremo gli effetti. Ovviamente in un anno possiamo valutare poco perché abbiamo questi bambini che adesso hanno 6 mesi, se continuiamo a seguirli fino a diciotto anni avranno fatto tutti quanti il liceo o la scuola superiore, quindi non

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

avranno fatto scelte scellerate. Questa è una figura che stiamo da poco coltivando, ma contiamo di incrementare perché crediamo che sia necessario occuparsi di camorra dal punto di vista della prevenzione e non solo della repressione che, per quanto efficiente ed efficace non esaurisce un fenomeno.

Enrico entrerà nello specifico di tante cose. La nostra preoccupazione che rappresentiamo alle Commissioni qui riunite è che la nostra Fondazione, che ogni anno aveva una somma appostata nel bilancio, quest'anno non ce l'ha ancora. Supponiamo che ci sia un problema per cui occorrerà fare una variazione di bilancio che ovviamente arriverà, però di fatto, non avendo appostato niente, i Revisori dei Conti non ci consentono di impegnare, neanche 10 euro perché non c'è copertura finanziaria, difatti dallo scorso Consiglio di Amministrazione e da quello di ieri, non abbiamo potuto deliberare nulla in cui ci sia una spesa, perché non abbiamo la copertura finanziaria. Siamo certi che questo sarà presto recuperato perché abbiamo in cantiere tante cose che dobbiamo continuare a fare.

Io vi ringrazio moltissimo del tempo che ci avete concesso, se Enrico vuole rapidamente dire qualche numero e qualche

nostra attività e se Tonino vuole dire qualcosa dopo a conclusione.

PRESIDENTE (Picarone): Prego, Enrico Tedesco.

TEDESCO, Segretario Generale Fondazione Polis: tengo a dire che la Fondazione nasce dalla grande intuizione che la Regione Campania ha avuto sui temi delle politiche di sicurezza. Infatti si chiama Polis in forza di questa intuizione, cioè le politiche di sicurezza sono politiche integrate, Polis sta per "città, comunità", ma sta anche per l'acronimo di politiche integrate, cioè non sono politiche che attengono solo al Governo nazionale – sicuramente sì, magistratura e forze dell'ordine – ma sono anche politiche che vedono responsabili i governi locali delle Regioni, delle Province di allora e dei Comuni e pertanto nasce con questo spirito. Peraltro qui c'è Ermanno, l'onorevole Russo, che ricorderà il lavoro fatto in Commissione: lui presiedeva la Commissione Anticamorra e sulle tre leggi la Regione Campania ha un quadro normativo di tutto rispetto su questi temi. Nell'esercizio di queste leggi si è venuti alla considerazione, come diceva il Presidente Siani prima, che era utile su due temi di grande delicatezza e di grande,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016

del 6 luglio 2016

come dire, anche fragilità – l'aiuto alle vittime innocenti della criminalità e il riuso dei beni confiscati – che ci fosse un braccio operativo, qualcosa di più immediato che aiutasse la Regione a occupare degli spazi dove gli enti locali con i bandi, con le leggi che avevamo messo in campo non riuscivano ad arrivare. Per questo è nata, nel 2008 da un punto di vista formale e poi nei fatti alla vigilia dei fatti nella manifestazione che l'associazione Libera ogni anno realizza il 21 marzo, alla vigilia di quella data fu inaugurata la sede della Fondazione e la sua attività.

È nata con questo spirito: aiutare le vittime innocenti della criminalità e permettere un maggiore riuso dei beni confiscati. Perché? Perché siamo la Regione in Italia con il più alto numero di vittime di criminalità, siamo la Regione con il più alto numero di vittime innocenti della criminalità in Italia. Siamo la seconda Regione per il numero di beni confiscati in Italia, dopo la Sicilia. Questa diventa una domanda sociale, una domanda alla quale dopo il lavoro egregio della magistratura con la confisca piuttosto che l'arresto degli omicidi, però tocca dare una risposta perché il sangue resta vivo e il "fine pena mai" resta più delle vittime e dei loro familiari che non invece di quelli che scontano l'ergastolo, spesso blando; e dall'altra parte il segnale vero è che il

castello che Cutolo ha comprato per dimostrare la sua importanza in quel paese di Ottaviano diventi invece adesso, come è, sede di un parco nazionale gestito da una cooperativa sociale che mette a lavorare alcune persone disabili e fa prodotti che vendiamo in bottega dove la Fondazione affianca il lavoro di Libera per la vendita e per la promozione dei prodotti derivanti dalla confisca. Ho fatto un'esemplificazione per essere più concreto.

Vengo a qualche numero. Facciamo un lavoro importante, cerchiamo di fare un lavoro importante, come bene ha detto il Presidente Siani, sul fronte della memoria delle vittime perché in questa Regione 386 a oggi... Ah, no, scusate, 391: i dati sono talmente tanto in aggiornamento che non riusciamo a starci dietro. Io poi le copie di quanto vi sto per dire le ho già distribuite. 391 sono i nomi delle vittime innocenti e il nostro lavoro di ricerca per tenere viva la memoria – il nostro sito le racconta una a una queste vittime – è tale che ogni settimana abbiamo un aggiornamento, purtroppo, ahinoi. Non solo perché la cronaca non smette, ma anche perché scopriamo grazie al racconto, agli approfondimenti che facciamo che tante altre vittime sconosciute vengono in evidenza. Il nostro compito che ci siamo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

dati su input... perché un'altra novità che voglio dire di questa Fondazione, Presidenti, è questa, cioè l'intuizione che si è avuta è di dare in mano ai familiari delle vittime – non a caso il Presidente di questa Fondazione è il fratello di Giancarlo – e all'interno della Fondazione, nel Consiglio d'Amministrazione c'è il coordinamento dei familiari delle vittime che raccoglie tutti i famigliari di tutta la Campania; è in mano a coloro che in qualche modo hanno da raccontare qualcosa sul tema dei beni confiscati che l'associazione Libera – che è anche presente nel Consiglio d'Amministrazione – dare in mano a costoro questo strumento di carattere regionale. Questa è una grande intuizione e mi permetto di dire unica in Italia, cioè solo la Campania ha questo tipo di Fondazione, questo mix pubblico-privato che noi crediamo sia un valore aggiunto.

Ebbene, sul lavoro della memoria vi ho un po' detto. Ovviamente io poi vi lascio le carte che vi dicono i numeri e le cose perché sarei troppo lungo nell'esposizione e anche rischierei di essere autoreferenziale. Come bene diceva il Presidente, facciamo un lavoro di affiancamento ai familiari o alle vittime e ai feriti, i superstiti: assistenza psicologica, forniamo loro – a chi lo richiede, oggi sono 30 i casi che seguiamo – affiancamento

psicologico, affiancamento legale perché solo qualcuno di noi può intuire quale sia l'abisso normativo nel quale questi si vengono a trovare. Non a caso uno dei nostri testi di punta è una raccolta normativa di tutte le leggi che in qualche modo aiutano le varie tipologie di vittime che tempo fa abbiamo redatto. Un affiancamento anche a volte proprio di presa in carico in alcuni casi, quando viene a mancare il portatore di reddito cerchiamo di affiancare la famiglia in tutte le sue vicissitudini.

Questo per quanto attiene molto velocemente. La stessa cosa un po' succede sui beni confiscati, cioè sui beni confiscati facciamo un lavoro di ricerca. Io peraltro sia sui beni che sulle vittime vi ho portato due approfondimenti del nostro centro studi. Facciamo un lavoro di ricerca perché è bene, è importante – oltre che la legge lo prevede – restituire ai cittadini come sono stati riutilizzati i beni confiscati. Non dimenticatene che noi abbiamo... ripeto, siamo la seconda Regione in Italia, abbiamo 3500 beni circa, 3439 beni nella nostra Regione distribuiti poi a livello provinciale, la cosa che è ben descritta nella relazione. Ebbene, di questi da sempre la Regione con le proprie leggi ha sostenuto alcune iniziative. Noi le abbiamo monitorate. Sono 100 le iniziative di beni

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016

del 6 luglio 2016

confiscati monitorate sul nostro sito e cerchiamo di fare da collettore su tutte queste attività perché ci rendiamo conto che purtroppo l'isolamento alla fine diventa un male grave, un tumore che in qualche modo spesso causa la morte sociale di alcune realtà o dei Comuni che non riescono a riutilizzare o delle cooperative che sono preposte al riutilizzo dei beni confiscati e allora cerchiamo di fare da collettore e di raccogliere le loro criticità, le loro domande.

Ecco perché il nostro lavoro è quello di affiancare gli enti locali e le cooperative, le associazioni che lavorano sui beni confiscati in unità con i consorzi istituzionali che esistono sul territorio. Voglio ricordare a tutti noi che siamo l'unica Regione in Italia con due consorzi pubblici che si occupano solo di beni confiscati. Solo la Sicilia ne ha uno su Corleone, noi ne abbiamo due: uno è Agrorinasce e un altro il Consorzio Sole che insieme a noi cercano di lavorare, insieme all'associazione Libera che fa parte del nostro Consiglio di Amministrazione. Insomma, il lavoro è tanto e nel tempo ha prodotto poi anche i risultati che... io vedo volti di tutte persone che ci conoscono, quindi mi rifaccio anche a quello che abbiamo fatto in questo tempo.

Infine ovviamente, come bene diceva il Presidente, in conclusione tutto questo lo incorniciamo in un'attività di sensibilizzazione che non può mancare perché questo lavoro sarebbe nulla se poi non... un po' l'esperienza del progetto che ha approfondito il Presidente, ma anche tante altre iniziative, questa sulle leggi piuttosto che dei libri che raccolgono le storie di ciascuna vittima e che noi abbiamo avuto modo di diffondere, piuttosto che dei DVD – tutto materiale che lasciamo alle due Commissioni – con i quali siamo andati nelle scuole e attraverso un progetto che si chiama “Stesso giorno, stessa ora” e tante, ma tante iniziative – la Mehari di Giancarlo che è andata in giro per il mondo, per il Parlamento Italiano fino al Parlamento europeo, che ha portato fortemente l'istanza di una rivisitazione del quadro normativo che oggi purtroppo a favore delle vittime prevede dei benefici solo per alcune tipologie di vittime. Insomma, i problemi, Presidenti e Commissioni, nel ringraziarvi per averci ascoltato, sono veramente tanti. La Fondazione ha il compito e si è data il compito – la Regione le ha dato il compito – di cercare di incunearsi anche non solo nell'affiancamento alle realtà associative – beni confiscati e i familiari delle vittime – ma anche in questo dato culturale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

importante, quindi con la propria produzione editoriale, con la propria produzione video culturale l'obiettivo... le scuole, le istituzioni e tutti i soggetti di interesse.

Con questo guardo l'elenco delle cose che mi ero proposto di dirvi, ma mi vergogno nel senso che mi sono preso già troppo tempo e vi ringrazio e le affido alle vostre letture e approfondimenti, per carità. Anzi, come ho detto l'altra volta in Commissione dall'onorevole Mocerino, sarebbe anche carino la prossima volta fare Commissioni presso di noi, in modo tale da renderci anche contro tutti delle iniziative, delle cose e del modo di lavorare che c'è. Sapete tutti – e finisco veramente – che è talmente incuneata nell'attività della Regione che questa Fondazione è ospitata dalla Regione. Questo non è un dato da poco, è ospitata nei locali di Santa Lucia, della Giunta regionale da sempre e da sempre, anche nell'avvicendamento che c'è stato dal 2008 a oggi, abbiamo avuto grande conforto sul lavoro fatto e che ci accingevamo a fare.

Nei documenti che ho portato da qualche parte ci sarà anche – eccolo qua – il programma di attività che, come ha preannunciato (e chiudo veramente) il Presidente Siani, abbiamo approvato, ma che ovviamente non riusciamo ancora a...

ecco, ne ho lasciato uno per tutt'e due le Commissioni, al quale non possiamo dare seguito perché i nostri Revisori ovviamente ci hanno dato un po'... Grazie. Grazie, scusate la lungaggine.

SIANI, Presidente Fondazione Polis: Ci costituiamo ormai parte civile come Regione con la Fondazione Polis in tutti i processi per le vittime innocenti e siamo da 3 anni – non di più – accettati, cioè i giudici riconoscono... Ieri Anatoli... Ieri sono stati accettati dal giudice e sapete quanto è importante per una famiglia avere al fianco la Regione Campania? È una cosa di un'estrema... Su Anatoli è successo che non siamo riusciti a costituirci subito e la famiglia mi ha chiesto: “ma come mai? Perché non siete vicini a noi?” Abbiamo recuperato e ieri siamo stati ammessi per fortuna ed è veramente per me una soddisfazione enorme riuscire a essere vicino alle famiglie, ma le famiglie ce lo riconoscono e chiedono che ci sia.

Nel 1985 io ero solo, ero solo io con il mio avvocato. Quindi vi assicuro che avere affianco... uno ha contro una bella organizzazione criminale. Avere affianco la famiglia e la Regione Campania vi assicuro che è una cosa utile e noi ci siamo non formalmente, noi ci siamo attivamente, svolgendo attività con i nostri avvocati che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrale della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

lo fanno gratis per noi – perché c'è un accordo con l'Ordine degli avvocati – in modo attivo e propositivo. Questa è un'altra cosa di cui va dato merito alla Regione.

TEDESCO, Segretario Generale Fondazione Polis: Affianco alle vittime fisicamente ci sono i nostri operatori che durante il processo li affiancano durante tutto l'itinerario processuale.

PRESIDENTE (Picarone): Se vuole dire qualcosa il Vicepresidente Antonio Palmese.

PALMESE, Vicepresidente Fondazione Polis: No, ma solo un istante, perché venire in una Commissione Bilancio e Anticamorra per dire che siamo bravi a ottenere i fondi è sempre imbarazzante soprattutto per quelli che ci lavorano dentro a titolo gratuito. Permettetemi di spiegarlo ai signori presenti: a titolo gratuito significa che ci “rifondiamo”, non che non ci guadagniamo, che è un'altra cosa.

PALMESE, Vicepresidente Fondazione Polis: Perché non c'è il rimborso. Quindi capite bene: non è che a titolo gratuito significa che non ci si guadagna niente, ma

che noi ci “rifondiamo”. Già è un po' imbarazzante stare qui a dire: “poiché siamo bravi, metteteci i fondi”. No, perché la Fondazione è vostra, fate quello che volete. Questa è la cosa un po' più... Poi comincio a dire: è nostra, nell'accezione più bella dell'insegnamento politico, quello con la P maiuscola che mi hanno insegnato alcuni padri della politica che è quello di dire che la Fondazione determina la possibilità di non dire mai l'io dell'anticamorra, ma sempre il noi dell'anticamorra e lo possiamo fare non solo perché la Fondazione è fatta di noi, ma perché noi rappresentiamo un noi che è la politica. Noi abbiamo rappresentato il noi della politica con la Giunta Bassolino, con la Giunta Caldoro, adesso con la Giunta De Luca.

Il nostro è un noi che addirittura compie un miracolo, scusate l'espressione religiosa che appartiene al mio mondo in quanto prete, però il miracolo non è quello taumaturgico, il miracolo è quello di dire: non mettiamo etichette all'anticamorra, cioè riusciamo come Fondazione a sganciare qualsiasi eventuale visione confessionale – lo dico anche per il mio mondo religioso – o addirittura politica perché si faccia l'anticamorra. La Fondazione – e questo è il merito della Regione, noi siamo solo degli strumenti –

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016

del 6 luglio 2016

fa questa operazione straordinaria che determina un noi che sgancia da qualsiasi visione di qualsiasi confessione, religiosa o politica, la possibilità di combattere il crimine e di combattere la camorra. Come combatterla? Attraverso questa prossimità perché noi raccogliamo – e termino veramente – sia rispetto ai familiari che ai beni confiscati una disperazione che ha una sola strada, visto che sono vittime innocenti, che è la rassegnazione. Se fossero delinquenti tra pari, la disperazione potrebbe avere un'altra strada che è quella della vendetta e quindi quello che è accaduto e quello che accade spesso nei nostri territori.

Noi raccogliamo persone che dalla disperazione passano alla rassegnazione e dalla rassegnazione passano al disprezzo più totale verso quel mondo che dovrebbe essere loro che è la città insomma, la città governata, amministrata e quant'altro. Io credo che con questo noi riusciamo davvero a sganciare, a togliere le persone da questo tipo di rassegnazione e di orientare addirittura la propria vita da un disvalore della morte a un valore aggiunto che è quello di poter sopravvivere alla morte grazie alla memoria.

L'unica altra cosa che dico rispetto ai beni confiscati è un auspicio: abbiamo necessariamente bisogno – dico “abbiamo”

come società, non come Fondazione – ma come società civile abbiamo tutti quanti bisogno necessariamente di una possibilità, quella che l'ente Regione diventi una grande opportunità per l'ente locale a far sì che il bene confiscato non è un pacco, ma è un dono. Quando diventa un dono la gente ci crede nella lotta. Quando diventa un pacco la gente dice: “hai visto? Era meglio quando ci stavano loro”. Il bene confiscato è una delle grandi tentazioni per avere nostalgia del Faraone insomma. Noi vorremmo avere la possibilità di uscire dalla sudditanza del Faraone e andare verso qualche altra cosa.

Ritenete anche, non so Paolo se era d'accordo, ma noi siamo stati fino a ieri sera tardi per un lungo incontro anche con i Revisori dei Conti che non ci hanno autorizzato a fare niente. Ritenete anche un po' questo imbarazzo di venire qua a dire: “mettete i soldi perché siamo bravi”. No, mettete i soldi perché è una cosa giusta, poi la facciamo e la fate con chi volete, ma grazie a Dio qui nessuno rappresenta l'io della Fondazione. Noi rappresenteremo un noi molto modesto, in punta di piedi se volete, ma un noi sincero, dico politicamente e socialmente corretto in questo senso. Grazie.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

PRESIDENTE (Picarone): Chi chiede la parola? Ermanno Russo.

RUSSO: Grazie. Soprattutto grazie al Presidente Mocerino e a te, Presidente Picarone, perché – non lo dico per me, ma sicuramente per gli altri Consiglieri magari nuovi di questa Legislatura – con questo incontro con la Fondazione Polis diamo la possibilità di conoscere quanto loro hanno ben esposto e io ne sono stato testimone negli anni, quando sono stato anche io Presidente della Commissione Anticamorra e quindi lì avviammo quel discorso e quella scommessa che metteste in campo e ci sollecitaste a mettere in campo. Oggi è sotto gli occhi di tutti e il risultato è quello che voi state raccontando, ma non è un racconto, è una realtà quotidiana che chi conosce – e molti la conosciamo – va sostenuta e va portata avanti. Per cui grazie, grazie al mio amico Enrico, perché nacque con lui. Presidente, non devo dire niente, ma il mio amico Don Tonino Palmese è quel motore che mette tutti insieme, le battaglie che ha fatto. Insomma, ci hai sempre precettati tutti e ancora oggi lo stai facendo, caro Tonino, e bene fai ed è bene che con questa nuova Legislatura – ormai è un anno – ne pigli coscienza anche questo Consiglio regionale perché è un Consiglio di pochi vecchietti che possiamo

ancora trasferire la memoria, la storia, in particolar modo di questa bellissima iniziativa, ma è bene che oggi si comprenda che più di ieri, proprio perché ha raggiunto livelli altissimi di funzione, di impatto questo strumento che la Regione ha messo in campo e che ancor più va valorizzato e va sostenuto.

Allora senza volere scadiamo nella retorica: è chiaro che questa riunione andava fatta con la Commissione Bilancio, Presidente, ovviamente. È un problema che si deve caricare tutto il Consiglio e quindi immagino che, come hanno fatto le altre Amministrazioni, le altre Giunte, chi ci ha preceduto, anche noi forse tentiamo di farlo un poco meglio, se fosse possibile, e poter stare con risorse concrete perché sono affidate, mi permetto di dirlo in ottime mani. Grazie.

PRESIDENTE (Picarone): Luciano Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli D'Italia): Sì, Presidente, grazie. Sembra fatto apposta. Anch'io sono stato Presidente della Commissione Anticamorra. Qua c'è la storia della Commissione Anticamorra da circa 15 anni a oggi.

Io sono un po' imbarazzato, anche perché la Fondazione Polis la conoscono tutti,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

conoscono il lavoro che fa. Tutti sappiamo che deve esserci. Non poteva non esistere, però è chiaro che io avrei preferito partecipare a una Commissione in cui ci venivano a raccontare ancora più di quanto hanno sempre fatto, quindi prendiamo atto del buon lavoro svolto, ma io non posso non prendere atto ognuno svolge il proprio ruolo come Presidente, come Vicepresidente e parroco, il dirigente fa il dirigente, noi facciamo i Consiglieri regionali ed è scandaloso che la Fondazione Polis venga qui a chiedere aiuto. La Fondazione non può chiedere aiuto e non deve tendere nessuna mano e credo che per l'argomento trattato andava invitato l'Assessore.

PASSARIELLO: se mi si dice che l'Assessore è stato invitato, la sua assenza è ancora peggio.

PASSARIELLO: Non lo so però ribadisco: in questo momento devo fare il politico e mi sento mortificato a vedere la Fondazione Polis che tende la mano. Non esiste. Cioè, noi dobbiamo dare per scontato delle cose e la Fondazione Polis per me è una cosa scontata della quale non dovremmo mai sentire parlare in questi termini. Mi fermo qui, dobbiamo dare una risposta molto chiara: se intendiamo

continuare il lavoro cominciato dalle Amministrazioni precedenti, non parlo solo di quella di Caldoro, ma anche quella da Bassolino a oggi, possiamo fare in modo di non vedere più, per questi motivi, Fondazione Polis.

PRESIDENTE (Picarone): Giusto per chiarire ho risposto a una richiesta di audizione del Presidente della Fondazione Polis insieme al Presidente della Commissione Anticamorra sulla base di una lettera che evidenzia la necessità di rappresentare 8 anni di attività. Non si è fatta menzione in questa richiesta del tema specifico rispetto al quale faremo tutti gli approfondimenti del caso. Siamo stati immediatamente solerti proprio per l'importanza oggettiva del lavoro che svolge questa Fondazione.

SOMMESE: Bene, Presidente, senza dubbio era il minimo che potevamo fare avendo noi solennemente, proprio pochi mesi fa, l'orgoglio, ma anche quella inaugurazione che tutti vedono, una bella iniziativa voluta dall'intero Consiglio regionale a testimoniare l'attenzione su un tema fondamentale. Bene l'attenzione, bene la solerzia, ma credo che qua siamo a un atto dovuto ed è giusto che noi non chiediamo informazioni ma agiamo. Il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

Presidente si è insediato da un anno, evidentemente non ha ancora padronanza del Bilancio, questi sono i primi temi che uno deve affrontare, so quanto costa venire qua, in un'assemblea della Commissione e quanto costa parlare per le persone presenti su questi argomenti. Avrebbero voluto affrontare il dinamismo legislativo, il rafforzamento di una serie di azioni che stanno mettendo in campo e confermare il lavoro che è stato fatto negli anni e come fare passi avanti nella legislazione e nelle possibilità ancora a poter operare al meglio e non parlare di questo. Chiedo ai colleghi di chiudere quanto prima la Commissione.

PRESIDENTE (Picarone): Caldoro.

CALDORO: Aggiungo poche cose, intanto anch'io riconfermando l'elemento di eccellenza della Fondazione Polis che è uno strumento che anche le altre Regioni guardano con attenzione, quindi difendiamo le cose buone, è una proporzione del Consiglio e della Giunta sicuramente.

Le attività che si svolgono, quindi è evidente, non solo Paolo, c'è Don Tonino ma la struttura che segue è una garanzia, mi pare evidente. Tra l'altro ognuno di loro non fa questo per mestiere. Paolo, com'è noto, fa il medico di grande livello, che tra

l'altro è nel sistema sanitario regionale, quindi dentro processo; chi fa il dirigente regionale; chi, come Don Tonino cioè, ognuno di loro è volontario in più, cioè dà tempo e dedica tempo per ragioni di vario tipo. Paolo era abbastanza evidente ma è una missione vera e propria, quindi diciamo che con questo spirito mi pare che abbiamo sempre fatto le cose insieme.

Io ho ritenuto di dover sostenere una buona azione, una buona pratica fatta dalla Giunta precedente che nasce tra l'altro nel periodo antecedente al mio. Ecco, credo che, lo dico al Presidente soprattutto della Commissione e ai componenti della Commissione, l'elemento nuovo che ci preoccupa in questa Consiliatura, è il fatto che abbiamo sempre tentato, almeno da 10 anni a questa parte, di fare una previsione di bilancio chiara, cioè nel momento in cui si approvava il bilancio c'era un riferimento di finalizzazione di una quota piccolina, diciamo la verità, parliamo di una cifra vicina ai 500 mila euro che noi prevedevamo nel bilancio. Che cosa succedeva? Che l'Assessore al Bilancio – io avevo il terribile Giancarlo, come vi ricorderete – tutto quello che era spesa libera la tagliava perché c'erano indicazioni del MEF: se stai in squilibrio economico-finanziario, tutte le cosiddette voci di spesa libera venivano automaticamente, quindi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

poi dovevi giustificare come reinserirle. Oggi siamo in pareggio di bilancio, quindi questa preoccupazione la Giunta non ce l'ha, non ha una prescrizione del MEF esplicita, noi avevamo una prescrizione del MEF. Allora cosa prevedevo io? Se la mettevo come norma di finalizzazione l'Assessore al Bilancio non poteva che inserirla nel gestionale. Doveva appostare la cifra nel gestionale.

Noi abbiamo avuto un'attenzione particolare proprio con il rischio che potesse essere tolta dal bilancio. Questo ha permesso alla Fondazione di poter fare il minimo perché credo che, come diceva prima Ermanno, forse se facciamo uno sforzo tutti e aumentiamo questa cifra non sarebbe male. Oggi siamo in pareggio di bilancio, lo voglio ricordare a tutti. Si può giustificare un aumento di spesa libera. Prima era proprio vietato.

Nel 2015, pareggio di bilancio, io chiedo alla Commissione di lavorare con il Presidente della Commissione Anticamorra e ringrazio lui e il Presidente della Commissione Bilancio per la sensibilità di questa giornata, oltre a descrivere le attività, ma anche di prendere un impegno qui, di chiedere e di fare in Consiglio una battaglia per prevedere un'appostazione di risorse maggiore rispetto a quella degli anni precedenti perché ora si può fare e

credo sia giusto farlo. Avrei voluto farlo da 5 anni, ma quei limiti purtroppo ce l'hanno impedito. Se si può fare, facciamolo insieme, ma veramente con spirito collaborativo: qua non c'è necessità di individuare responsabilità.

Mi preoccupa un elemento però volevo sentire su questo eventualmente il dottor Tedesco soprattutto, che fa il monitoraggio perché la Regione poi fa un monitoraggio sulle attività e una delle cose che si è sempre vista è che le attività della Fondazione Polis sono tra quelle, rispetto al contributo che prende, molto maggiori e fa una tale attività che rispetto a quello che è l'ordinario che viene dato da altri enti, fondazioni eccetera oggettivamente dimostra di avere un piccolo contributo per molte attività, nettamente maggiori. Paolo Siani faceva riferimento prima a quanti sono i contributi anche che vengono, per fortuna, da strutture che non sono pubbliche, cioè privati e quello che sia, certo non risorse pubbliche.

Quindi su questo aspetto la cosa che mi preoccupa è capire se questo ritardo – e vedere come fare per risolvere il problema, sia ben chiaro – oltre ad avere bloccato le attività e non è un fatto positivo perché oggi i Revisori dei Conti di una Fondazione ti dicono: “non spendere un euro perché non avete la copertura” e

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016

del 6 luglio 2016

siamo a luglio, non è che siamo a due mesi dall'avvio delle attività, quindi... e se invece si è creata una situazione di sofferenza sui vecchi pagamenti che possono generare un maggiore indebitamento della Fondazione o comunque qualche possibile contenzioso. Io mi auguro che i fornitori di fronte alla Fondazione Polis non facciano contenziosi, quello che fanno abitualmente per la Regione Campania e per qualsiasi altro ente, però forse credo che ci sia una sensibilità particolare dei fornitori scelti con una certa attenzione, mettiamola così, con una certa partecipazione del fornitore stesso, mi auguro, quando fa le forniture di essere particolarmente sensibile. Se non si è prodotta una sofferenza nella Fondazione se possiamo come Consiglio immediatamente intervenire per sopperire a questa sofferenza. Questo è l'impegno, non trovare altre soluzioni, quindi rimanga come impegno comune l'attività di questa straordinaria eccellenza che dobbiamo assolutamente difendere come modello italiano e non solamente come vicenda della nostra Regione.

CESARO (FI): Io sarò velocissimo. Ovviamente anche noi siamo d'accordo con il Presidente Caldoro di prendere questo impegno e di aumentare questi fondi.

Personalmente sono preoccupato perché ritengo che oggi non dovevamo essere qui. Capisco le preoccupazioni della Fondazione quando dice che non “dobbiamo venire in Commissione a dire quanto siamo belli e quanto siamo bravi per avere fondi” ma magari dovevamo venire per dire: “abbiamo fatto questo con i vostri fondi”, quindi capisco la preoccupazione perché quasi 6, 7 mesi fa – tra l'altro, firmato da tutti i gruppi, ho presentato un ordine del giorno su un osservatorio per i giornalisti minacciati. Purtroppo sono più volte che faccio interrogazioni, richieste e quant'altro. Questo osservatorio non è mai stato messo in piedi dalla Giunta, quindi oltre all'impegno di altri fondi alla Fondazione Polis, la Giunta potrebbe prendersi l'impegno – dato che c'è la firma di tutti i Capigruppo – di mettere in piedi quest'ordine del giorno, per rendere felici non solo noi ma soprattutto i giornalisti. Al di là delle grandi firme ci sono tanti ragazzi che sono minacciati e che non si chiamano Tizio o Caio, non facciamo i nomi, che nessuno ne sa nulla. Magari un osservatorio poteva essere un punto di appoggio, un punto per dire le proprie preoccupazioni. Quindi massimo impegno, ripeto, sperando che questi impegni vengano presi e poi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

mantenuti, non come il mio osservatorio.
Grazie.

PRESIDENTE (Picarone): Enza Amato.

AMATO: Intanto mi scuso per il ritardo e ringrazio Tonino Palmese, Paolo Siani ed Enrico Tedesco per essere stamattina qui e per averci, come abitualmente fanno da anni, illustrato le attività che svolge la Fondazione, ma è evidente che chi segue i temi di cui vi occupate sa bene quanto amore innanzitutto mettete nel lavoro, in quello che fate e la serietà con cui portate avanti la Fondazione da anni.

Credo che questo tipo di interlocuzione e di report annuale ci aiuti anche a capire, al di là di quelle che sono le questioni di bilancio, qual è l'attività che la Commissione, che la politica in generale può fare e quale supporto può mettere in campo per le attività della Fondazione, legandola a quella che è l'attività legislativa della Commissione e del Consiglio rispetto a questi temi. Temi sui quali io posso dire, possiamo rivendicare con il Presidente Mocerino e con il collega Viglione che è dell'ufficio di Presidenza e con gli altri tre membri della Commissione, abbiamo cercato fin dall'inizio di dare un'impostazione apolitica, tesa a guardare l'obiettivo comune che è quello del

contrasto alla criminalità e la valorizzazione delle esperienze positive che fortunatamente vengono paradossalmente anche da esperienze così e credo che l'attività della Fondazione, oggi forse più che mai e adesso in questo momento storico, sia ancora più importante perché sappiamo tutti che ci sono anche altre forme di vittime che sono vittime della criminalità quella terroristica e che purtroppo colpiscono, anche se ad un livello e con dinamiche e strategie diverse, molto spesso i nostri cari e le nostre famiglie. Quindi insomma veramente grazie per quello che fate.

Rispetto invece al problema che emerge stamattina perché c'è quella Commissione, ma non è un problema che abbiamo sottovalutato, comunque non abbiamo trattato o trascurato in questi mesi. Intanto porto la notizia che entro fine luglio sarà approvata la variazione di bilancio necessaria per poter garantirvi quanto meno la somma stanziata nell'anno precedente. Se riusciamo a fare di più, tanto meglio. Lo chiederemo con forza e su questo anche l'azione comune può essere utile, però questi sono i due elementi imprescindibili da cui partiamo.

Mi dispiace quando sento termini come "scandaloso" e si tenta, al di là di quelli che sono gli obiettivi della Commissione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

anche stamattina, termini come “scandaloso”, come “irresponsabile” e quant'altro perché io credo che su questi temi l'attenzione politica debba essere altissima e ci debba vedere veramente tutti coinvolti con azioni concrete e quindi finanziare la Fondazione è un'azione assolutamente concreta. Mi dispiace che si strumentalizzi questo perché si corre poi il rischio di doverci guardare indietro, di dover vedere la situazione che abbiamo ereditato. Evidentemente ci sono stati dei problemi che ci hanno portato a questo ritardo che, lo ripeto e lo ribadisco, non è voluto per, diciamo così, una disattenzione.

AMATO: Scusami, Presidente. Non è dovuta a una disattenzione verso la Fondazione e verso questi temi perché se si dice così, io posso raccontare anche cose che ho vissuto e sto vivendo e anche con il Presidente Mocerino ci stiamo cercando di occupare di finanziamenti, di avvisi pubblici emanati – forse l'unico – sulla legge 7 nella tua Legislatura che dopo l'affidamento alle società che avevano vinto l'avviso è rimasto completamente non finanziato. Quindi, insomma, è brutto scendere su questi temi e invece deve essere la responsabilità di tutti garantire non solo l'agibilità finanziaria alla Fondazione, ma la giusta attenzione

politica di questa Giunta, di questo Consiglio tutto affinché chi opera in questi settori venga messo nella condizione di lavorare e lavorare bene.

Chiudo dicendo che, proprio per rimarcare l'attenzione politica che deve essere sempre maggiore, ma che c'è, che in questo primo anno abbiamo fatto un lavoro come Commissione di modifica della legge 7. La scorsa commessa settimana abbiamo accolto le giustissime osservazioni che da Fondazione Polis e da Libera ci venivano a seguito della nostra proposta di modifica della legge 7 e abbiamo lavorato insomma perché le vostre osservazioni venissero assorbite e diventassero oggetto emendativo della proposta presentata congiuntamente dall'Ufficio di Presidenza della II Commissione speciale. Abbiamo lavorato con l'Assessore Fortini affinché il tema dei beni confiscati e la lotta alla criminalità e alla politiche della sicurezza avessero un'attenzione precisa nel Piano triennale sociale di questa Regione e stiamo ancora lavorando sempre con l'Assessore Fortini affinché si avvii una sperimentazione sul riutilizzo dei beni confiscati alla camorra per tutta una serie di attività tra cui anche start-up, lotta alla dispersione scolastica e quant'altro. Quindi l'attenzione c'è. C'è sicuramente da migliorare sui tempi perché molto spesso la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

politica paradossalmente è più veloce degli uffici, questo si deve dire, è una cosa sulla quale dobbiamo essere un po' più attenti, però stiamo facendo un lavoro tale per cui nei prossimi anni ci metteremo in condizione di non avere più questo sub punto all'ordine del giorno, ma che invece è diventato giustamente l'elemento prioritario e più importante da affrontare. Grazie.

PRESIDENTE (Picarone): Passariello.

PASSARIELLO: ho utilizzato e riutilizzo il termine "scandaloso". Alla collega voglio anche precisare che Don Tonino ha fatto un passaggio prima: o si sta con il Faraone o contro il Faraone. Io è la prima volta in 13 anni che sto in Consiglio regionale che una Fondazione chiede di essere audita. Solitamente è la Commissione che fa le audizioni. Allora io l'ho presa e continuo a dire che sia stata chiesta dalla Fondazione non per dire: "come siamo belli e come siamo bravi". La Fondazione è venuta per sottolineare: "aiutateci perché sta succedendo qualcosa che non è mai successo" e questo è scandaloso e quindi non vuol dire strumentalizzare. Uno strumentalizza quanto dice qualcosa che non rientra in quello che era il suo compito. Il mio

compito in questo momento è fare il Consigliere regionale e per me è scandaloso che oggi abbiamo dovuto assistere alla richiesta di audizione della Fondazione Polis che, prima di spiegarci tutto il lavoro fatto, ha sottolineato ed è agli atti: "noi siamo a luglio, i Revisori dei Conti non ci fanno toccare un euro". Questo è scandaloso e non possiamo dire che non lo è. Al di là di tutti i sacrifici che questa Giunta faccia o non faccia, per me resta scandaloso il fatto che un'associazione come la Polis sia dovuta venire dire: "non abbiamo possibilità di fare la nostra attività", cioè tutti abbiamo detto "belle cose che fanno, belle cose", ma tutti sappiamo che senza i soldi quello che devono fare non lo possono fare. Non trasferire i soldi vuol dire per me non metterli in condizioni di lavorare e quindi far prevalere il famoso, come diceva Don Tonino, Faraone.

TEDESCO, Segretario Generale Fondazione Polis: semplicemente perché sono stato chiamato in causa. Cito il nostro Statuto che vuole che la Regione sia il socio fondatore e il maggioritario sostenitore delle sue attività. Questa Commissione è scaturita da un incontro con il Presidente Mocerino che ringrazio ancora, il quale ha subito coinvolto anche

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

il Presidente Picarone, incontro che ritualmente facciamo perché ci sentiamo strumento della Regione e restituiamo alle Commissioni di merito, prima fra tutte quella di Mocerino, cioè quella dell'Anticamorra ma anche quella del Bilancio, visto che il soggetto maggioritario è la Regione Campania.

Rispetto a quanto il Presidente Caldoro mi sollecitava: sì, noi riusciamo ad andare avanti, ovviamente anche la nostra produzione è cominciata ad indebolirsi in questo periodo, grazie innanzitutto alla gratuità delle nostre prestazioni, lo voglio dire, statutariamente la Fondazione non prevede alcun onere per i Presidenti, i Consiglieri, il Comitato Scientifico e tutti gli organi statuari, è tematizzato nello Statuto e già questo fa economia su una serie di cose che ci consente nel tempo di spostare questa economia sulle attività, sulle iniziative e sulle risorse umane.

Pur essendo un soggetto privato, tutto viene svolto ad evidenza pubblica, potremmo fare diversamente, però le risorse finanziarie sono vostre e della Regione. Abbiamo dalla nostra sia i nostri operatori e, qui qualcuno è presente pubblicamente, sia i nostri fornitori che si mostrano attenti e sensibili anche alle questioni di bilancio e all'insediamento di cassa. Ricordo a tal proposito l'

avvicendamento con il Presidente Caldoro quando ci un problema proprio di cassa.

Invece al Consigliere voglio dire che noi con le organizzazioni, non a caso Giancarlo ne è un po' l'emblema, che cautelano e difendono i giornalisti minacciati, abbiamo un grande a che fare. Con l'organizzazione nazionale "Ossigeno" che fa capo a Spampinato, il fratello di un altro giornalista, quello siciliano ucciso, e con un'altra grande organizzazione, faremo un'iniziativa con "Imbavagliati", in occasione del trentunesimo anniversario della morte di Giancarlo, dedicata al giornalismo minacciato in tutto il mondo. È verosimile che ci siano anche espressioni familiari di Regeni e di tutto quello che è il mondo della verità imbavagliato dai regimi più o meno del terrore.

Vi ringrazio ancora.

PALMESE, Vicepresidente Fondazione Polis: sarebbe interessante un giorno vederci in maniera molto riservata e fare il conto di tutti quei soldi che non potendo essere utilizzati dai fondi pubblici devono interagire, quei soldi che noi raccogliamo e, io sono uno di quelli che va in giro anche a pagare la parrucca alla signora "A" perché si è fatta la chemio e non ha niente da mettersi in quanto le hanno ucciso il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

marito. Sono uno di quelli che è andato a casa della signora "A" in verità non sono abituato a guardare il frigorifero delle persone perché lo ritengo poco educato, ma ero ospite in cucina e la signora "A" mi aveva offerto un caffè e nell'aprire il frigo per prendermi dell'acqua, ho notato che era vuoto. A questo punto abbiamo dovuto rimettere insieme i familiari delle vittime per dire: "sentite, ci organizziamo affinché il frigorifero della signora "A" possa essere dignitosamente pieno?" Pieno significa un po' di frutta, un po' di formaggio e un po' di latte che è il bene primario.

Su questo sarebbe interessante un giorno dirvi in via riservata, intendiamoci, questi soldi sono puliti, ci mancherebbe altro, non è che andiamo dalla concorrenza di Polis per farci dare i soldi, però voglio dire alla famiglia "B" di Casoria, M. di Casoria, così si chiama la famiglia Emme puntato", io sto trovando 700 euro per tutte le quote di acqua che non ha pagato. Credo che la Legislatura e il legislatore dovrebbero anche mettere insieme queste energie per evitare poi quell'affanno, cioè dove noi non è che non abbiamo i soldi per pagare i creditori: sono quattro gatti e sono legati a persone... "gatti" nel senso numerico, non di qualità di persone.

Poi abbiamo un problema veramente grosso che non c'entra con la

Commissione, per carità. Veramente vi chiedo scusa perché è un modo per dirvi che noi abbiamo un budget clandestino fatto dal sacrificio di persone che hanno avuto il sussidio e che devolvono parte di esso a coloro che invece non c'è l'hanno, tengo a dire che a volte ci inventiamo delle cose sotto traccia molto riservate per esempio io ho amici che fanno gli occhiali e sono diventati i fornitori delle vittime innocenti, ma non delle vittime innocenti in quanto tali, ma di quelli che non si possono mettere le lenti. Allora sarebbe interessante quantificare quest'opera sotto traccia della Fondazione, di raccogliere soldi al suo interno, perciò io prima dicevo la parola "scusate" ma veramente ve lo dico con il cuore in mano perché io mi conosco e non mi permetterei mai di giocare su nessuno di voi o di approfittare dell'affetto. Uno ci va a "rifondere" in questo senso perché ci sono proprio delle emergenze, come quella da frigorifero, emergenza della parrucca dopo la chemio, emergenza perché prendono il treno e devono andare a raggiungere quel congiunto.

Allora noi anche su questo dobbiamo tentare di capire come quel danaro pubblico possa diventare. Capisco che, per carità, tutto deve essere fatto attraverso la massima trasparenza, però che quel danaro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

possa diventare anche prossimità perché poi ci vuole anche, come voi sapete – lo dico in napoletano, ma per alleggerire il senso e mi taccio –, qua ci vuole anche la sorte a essere uccisi in questo nostro Paese perché se ti uccide la criminalità organizzata qualcosa forse ci esce, ma se ti uccide la criminalità comune che lavora grazie alla criminalità organizzata quindi nessuno del palazzo dirimpetto riesce a dire con precisione è comune o è organizzata; se lo dicono, lo devono dire perché alla fine c'è bisogno di un giudizio, è una cattiva notizia.

PALMESE, Vicepresidente Fondazione Polis: il dramma di cui si parla è di Torre Annunziata dove il papà ha lasciato una figlia divenuta la nostra bambina. Io non solo ho fatto voto di castità, ma mi prendo cura pure della creatura perché è diventata figlia nostra. Quindi capite bene cosa c'è sotto traccia. Noi dobbiamo sostenere questa grande fatica, quella di dover assistere i familiari che silenziosamente tacciono, sembra un paradosso quello di non dire all'altro: “beato te che ti ha ucciso la camorra perché per te esce il ristoro, per me non c'è neanche quello”. Allora dovremmo immaginare per il futuro, per chi verrà dopo di noi, come sostenere nella prossimità le ragioni del

sopravvivere, non del vivere, però per sopravvivere non possiamo dire: “un'altra volta non venivi al mondo” e il sopravvivere è quel frigorifero vuoto, oppure dire “ma la signora non poteva stare calva?” Io non lo so, se fosse stata mia sorella o mia madre, io non l'avrei lasciata calva.

PRESIDENTE (Picarone): Presidente.

PRESIDENTE Carmine Mocerino (Caldoro Presidente): è inutile continuare a sottolineare che storicamente la Fondazione Polis è tra i maggiori interlocutori della Commissione Anticamorra e dei Beni confiscati, è più che nota la loro attività che da sempre, fin dalla nascita, mette quotidianamente in campo azioni che hanno un'eco maggiore, pubblicamente parlando, per poi finire, non ultimi, agli atti di quotidianità che rappresentava Antonino Palmese prima, che hanno la stessa importanza e che probabilmente hanno anche un'efficacia immediata più solida.

Tutto questo rappresenta, come dire, l'arcipelago delle attività che mette in campo la Fondazione Polis rispetto alle quali, ognuno di noi, da cittadino e da rappresentante delle istituzioni, ha il dovere di supportare. La collega Amato ha

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

***Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016***

del 6 luglio 2016

ben rappresentato quelli che sono i rapporti istituzionali quotidiani tra la Commissione e la Fondazione. Stiamo insieme lavorando in modo duro e anche veloce sulla rivisitazione della legge 7 che prende le mosse dall'impegno della collega Amato, questo le va riconosciuto, ma insieme anche con il collega Viglione ne abbiamo fatto patrimonio comune, lo stiamo portando avanti e speriamo di andare in Aula al più presto, in modo da dare una risposta concreta anche a questo tipo di problematica.

La ritualità di questo incontro, che si ripete all'inizio di ogni Legislatura, ha però portato con sé un elemento di novità che non possiamo far finta di non aver registrato e che ci preoccupa non poco rispetto al quale siamo chiamati ad agire.

Conosco la correttezza istituzionale e la serietà della collega Amato per cui quando ci anticipa l'arrivo di una variazione di Bilancio non abbiamo assolutamente motivo di non crederle, ma proporrei, oggi, un atto concreto indirizzato alla Giunta, seppur formale, da parte di queste due Commissioni che si facciano carico delle risultanze emerse da questa audizione. Non abbiamo motivo di dubitare della collega Amato ma conoscendo le difficoltà che la Fondazione quotidianamente è chiamata ad affrontare

che si moltiplicano con il passare delle ore e considerando di trovarci già a luglio, facciamo in modo che si possa intervenire subito. Propongo al Presidente Picarone, al collega Viglione e ai colleghi presenti, di formalizzare questa nostra volontà con un atto da inviare immediatamente al Presidente De Luca e all'Assessore competente Fortini affinché agiscano quanto prima.

CALDORO (Gruppo Caldoro Presidente): mi pare intanto ragionevole e molto opportuna la richiesta del Presidente Mocerino, prendiamo atto di quello che ci diceva la collega Amato sull'impegno della Giunta. Teniamo chiaramente presente che quello è il minimo, continuo a dire che occorre dare un segnale, dando alla Giunta le indicazioni del *quantum*, non siamo in grado di poterlo definire noi, ma di prevedere se possibile un incremento del fondo per quest'anno e poi vediamo cosa sia possibile fare per il futuro. Definiamo la proposta altrimenti sembra che facciamo solo i ragionieri e prendiamo solo quello che c'era. Insomma, siamo qua anche per dare una mano per il futuro.

PRESIDENTE Picarone (PD): voglio invitare i colleghi di maggioranza e di opposizione ad uscire da una spirale per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrale della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

chi l'ha fatto, per chi intende farlo e spero che nessuno voglia strumentalizzare questa vicenda. Spiegherò i come nasce questa audizione, altrimenti non ci capiamo bene.

Qui c'è Enrico Tedesco, ci siamo incontrati un paio di settimane fa a Santa Lucia. Ci si incontrava con l'Assessore Fortini per verificare la possibilità di accedere a bandi diretti dell'Unione Europea per collaborazioni con l'Università per fare dei master volti alla gestione di aziende confiscate perché uno dei problemi che abbiamo è che è più facile la gestione di beni immobili, meno facile quella delle aziende confiscate alla camorra perché molto spesso accade che queste aziende vanno in rovina e finiscono per tornare da dove sono arrivate.

C'era un tema specifico che mostra la sensibilità dell'Amministrazione attuale rispetto a queste problematiche. Nella circostanza mi ha esplicitato anche il problema relativo alla questione dei capitoli. Io mi sono immediatamente attivato e ho constatato che non c'è stata nessuna decisione politica di taglio da parte della Giunta, anzi prontamente il Presidente De Luca si è attivato per dare indicazioni al ripristino delle disponibilità. Strumentalizzare questa vicenda secondo me è un po', lasciatemi passare la parola,

meschino dal mio punto di vista, tecnicamente a un atteggiarsi delle norme sul Patto di Stabilità che sia pure diverse rispetto alla tornata precedente, comunque hanno portato un taglio automatico, eravamo in tema di cambi d'Amministrazione, di tutte le spese non obbligate, però è chiaro che politicamente per noi rappresenta una priorità, non si discute e non c'è da discutere, però così come Caldoro ha detto prima, avrebbe voluto fare di più e non vi è riuscito, è chiaro pure che adesso noi diciamo: "aumentiamo". Se è possibile triplichiamo, non è quello il problema. Vediamo se lo si può fare. Innanzitutto ripristiniamo quello che c'è, che è la cosa più importante. L'audizione l'ho convocata consapevolmente, soprattutto oggi per apprendere anch'io le attività della Fondazione. In genere non utilizzo la Commissione per chiedere tutto quello che fanno gli enti della Regione e controllare se le risorse stanziare sono ben spese. Lo potrei fare come Presidente della Commissione Bilancio, potrei convocare tutto e tutti. Ho convocato l'audizione soprattutto per rendermi conto del tipo di attività e la cosa più importante che si percepisce a pelle è che siamo di fronte a gestori che mostrano grande sensibilità rispetto al problema e assolute attitudini ad

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

*Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016*

del 6 luglio 2016

occuparsene e mi sembra che lo facciano spaccando il bilancino e con sacrificio personale.

Questa è un'occasione innanzitutto per evitare che in futuro possano accadere episodi del genere perché, poi, il ripetersi, sconfesserebbe tutto quello che ho detto, ma vi assicuro che le cose stanno come ha detto la collega Amato. L'Assessore Fortini è sul tema che saranno prontamente ripristinate le risorse di bilancio che vi consentiranno di ripetere l'attività, pertanto, eviterei di far uscire dalla Commissione, se siete d'accordo, un input in questo senso, francamente mi sembra inutile perché da notizie dirette so per certo qual è stata la volontà politica del Presidente appena si è reso conto del quadro della situazione.

PRESIDENTE Picarone (PD): il mio era solo un invito a maggioranza e opposizione di non dare anche questa spettacolo di contesa politica su questo argomento. Concedo la parola al Consigliere Ermanno Russo.

RUSSO (F.I.): c'è lo conferma, quindi è istituzionale? Nella funzione specifica il Presidente della Commissione Bilancio dichiara che quantomeno c'è l'impegno ufficiale del Presidente De Luca e dell'Assessore Fortini che si riprende

immediatamente, almeno con un riappostamento della somma già esistente, con la preghiera, te la ribadiamo: se potessimo fare uno sforzo con un impegno politico, qui è politico, non è più del Presidente, è l'impegno di tutti noi, di queste due Commissioni, a chiedere qualche centesimo in più. Fermiamoci a questo.

PRESIDENTE (Picarone): se voi siete d'accordo, credo che possiamo accogliere questa istanza da parte di Ermanno Russo e di Mocerino: se non farlo subito per questo bilancio, se non ci sono le risorse, di cominciare a farlo per l'esercizio prossimo e magari anche da subito per l'incremento. Su questo tema credo che ci sia la sensibilità di tutti.

Comunque lo posso dire in via ufficiale che ho comunicazioni da parte dell'Assessore, le ho avute immediatamente con un SMS, che da parte del Presidente De Luca c'è piena disponibilità.

I lavori terminano alle ore 15,36.

I funzionari titolari di P.O.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

II Commissione Consiliare Permanente
(Bilancio e Finanza, Demanio e Patrimonio)

e

II Commissione Consiliare Speciale
(Anticamorra e Beni Confiscati)

SEDUTA CONGIUNTA

***Resoconto Integrato della II Commissione Permanente
n.2/X Leg.ra n.1/2016***

del 6 luglio 2016

Per la Seconda Commissione Permanente

Dott.ssa Pasqualina Filippo

Per la Seconda Commissione Speciale
Anticamorra e Beni Confiscati

Sig.ra Fabiola Russo

